

K-PAX -SOCIETA' COOP SOC ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE XXVIII APRILE, 07 BRENO BS
Codice Fiscale	03018010987
Numero Rea	BS 498222
P.I.	03018010987
Capitale Sociale Euro	26.900 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.055	27.649
II - Immobilizzazioni materiali	1.073.057	574.649
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.023	4.923
Totale immobilizzazioni (B)	1.099.135	607.221
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	505	540
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.208	324.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.512	37.730
Totale crediti	487.720	362.211
IV - Disponibilità liquide	385.753	391.312
Totale attivo circolante (C)	873.978	754.063
D) Ratei e risconti	21.196	15.187
Totale attivo	1.994.309	1.376.471
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.900	26.600
III - Riserve di rivalutazione	530.037	-
IV - Riserva legale	115.820	103.667
VI - Altre riserve	258.666	231.525
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.799	40.509
Totale patrimonio netto	943.222	402.301
B) Fondi per rischi e oneri	141.708	141.708
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	171.129	137.566
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.548	406.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	234.565	203.012
Totale debiti	703.113	609.308
E) Ratei e risconti	35.137	85.588
Totale passivo	1.994.309	1.376.471

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.110	528.405
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.418.700	1.365.672
altri	30.790	96.590
Totale altri ricavi e proventi	1.449.490	1.462.262
Totale valore della produzione	1.688.600	1.990.667
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.842	92.667
7) per servizi	684.765	822.387
8) per godimento di beni di terzi	190.630	190.036
9) per il personale		
a) salari e stipendi	486.817	480.936
b) oneri sociali	114.062	110.235
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.533	53.461
c) trattamento di fine rapporto	35.493	35.296
e) altri costi	16.040	18.165
Totale costi per il personale	652.412	644.632
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.417	41.405
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.403	5.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.014	35.605
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.417	41.405
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35	(60)
12) accantonamenti per rischi	-	70.000
14) oneri diversi di gestione	33.380	67.460
Totale costi della produzione	1.660.481	1.928.527
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.119	62.140
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	1
Totale proventi diversi dai precedenti	30	1
Totale altri proventi finanziari	30	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.350	21.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.350	21.632
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.320)	(21.631)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.799	40.509
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.799	40.509

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 11.799,00.

Informativa sulle attività svolte

La cooperativa sociale K-Pax, nel corso del 2020 ha continuato la propria mission: sostenere soggetti singoli e nuclei familiari in difficoltà socio-economica e relazionale, attraverso differenti azioni trasversali sviluppate sinergicamente dagli Enti e dai servizi del territorio. Gli interventi sviluppati si pongono la finalità di prevenire percorsi di emarginazione sociale, promuovendo l'integrazione di soggetti in condizione di fragilità sociale: immigrati, donne sole e con minori, famiglie povere.

Arrivati nel 2020, dodicesimo anno di attività, il quadro delle attività si consolida e ridefinisce.

La Cooperativa anche nel 2020 ha gestito assieme alla parrocchia SS. Salvatore di Breno, il servizio SPRAR / SIPROIMI (Servizio protezione rifugiati e minori stranieri non accompagnati) e poi **SAI** (sistema accoglienza e integrazione) per il **Comune di Breno** e per i Comuni della Valle Camonica partner del Progetto.

Ha inoltre proseguito la gestione del servizio **SAI "Brescia Articolo 2" della Città di Brescia** in collaborazione con l'associazione ADL a Zavidovici, proseguendo positivamente anche la gestione del progetto **SAI Provincia di Brescia**.

Questi progetti e gli altri attivi nei territori sono coordinati

da due uffici operativi: uno a Brescia in via Solferino 14 e quello " storico" a Breno in viale 28 aprile. Al 31/12/2019 si è conclusa la modalità operativo- strategica per la messa in opera delle accoglienze straordinarie di richiedenti asilo in Valle Camonica anche se nel 2020 per il mutato quadro legislativo i richiedenti asilo sono riammessi nel SAI.

Ampia è stata la gestione, pur in modalità di remoto, di seminari, convegni (tra cui l'importante momento di riflessione sulla clinica interculturale **Periferie della Cura** dedicata al nostro collega dott. Federico Corallini, scomparso prematuramente) e momenti di

formazione e confronto. Nel corso del 2020 k-pax ha consolidato la partecipazione al coordinamento provinciale degli Sprar /SAI Bresciani.

Altri settori di sviluppo della cooperativa hanno visto il consolidamento delle progettazioni come l'**Hotel Giardino di Breno** , che dopo 7 anni consecutivi di incremento fatturale e di presenze vede la "crisi " solo parzialmente recuperata nel secondo semestre, per le note questione covid19 e chiusure imposte dai lockdown nazionali. Tuttavia anche grazie a particolari contingenze l'anno 2020 si conclude in un più che soddisfacente pareggio.

Prosegue anche la raccolta dei vestiti usati del **progetto Ri-Vestiamoci** che nel 2020, pur entro una significativa contrazione delle risorse ricavate da esso (crisi del settore e rinegoziazione delle condizioni economiche di vendita) mette a disposizione del territorio i suoi proventi finanziando borse lavoro per donne in condizione di svantaggio-erogate tramite l'azienda territoriale dei servizi alla persona- e finanziando il funzionamento materiale di due case rifugio per donne in stato di bisogno/ rischio attraverso la gestione dell'Associazione Terre unite e il centro antiviolenza di Darfo.

Ancora nel 2020 si consolida la presenza nelle scuole del progetto di consulenza psico-pedagogico attivo già da diversi anni, anche questo colpito e funzionante seguendo i calendari modificati dalle disposizioni in materia sanitaria. Altre progettazioni nascono e si avviano nel 2020: l'importante progetto triennale **"Diffondere diversità, rafforzare comunità"** che inaugura con Fondazione Cariplo e gli agricoltori del bio distretto camuno, la rete semi rurali e le municipalità di Cerveneto e Losine, una nuova frontiera dello sviluppo sostenibile e l'integrazione dei rifugiati in Valle Camonica. Si avvia, anche essa osteggiata dalla situazione sanitaria la progettazione sul lab' impact del Fami gestito dalla ATSP di Valle Camonica, per la realizzazione della **Consulta Stranieri in Valle Camonica** con la rappresentanza dedicata a rifugiati politici e richiedenti asilo.

La cooperativa K-Pax nel 2020 partecipa anche alla riedizione del progetto **Áncora** nella sua nuova organizzazione: **Áncora 2.0** per l'integrazione socio-economica dei titolari di protezione internazionale.

Da settembre 2020 è stato avviato il progetto sperimentale "**Co-abitare**", in partenariato con gli enti attuatori SAI bresciani, finanziato da Provincia di Brescia e Coordinamento provinciale progetti SAI di Brescia, con l'obiettivo di offrire appartamenti di housing per rifugiati in uscita dai progetti SAI territoriali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio. Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte.

Come noto, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'epidemia da COVID-19 a febbraio 2020, le misure d'emergenza assunte fin da subito dal Governo e le immediate conseguenze nefaste sull'economia del Paese, la cooperativa ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2019 secondo il presupposto della continuità aziendale, anche se, nei primi mesi del 2020 (marzo-giugno), l'attività, è stata sospesa a seguito delle misure di restrizione imposte dal Governo.

Alla luce dei fatti, tale presupposto si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, accaduti nel corso di tutto il 2020, non hanno inciso sulla funzionalità aziendale della cooperativa, nonostante la sospensione, seppur per un periodo limitato di tempo e con implicazioni modeste sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, dell'attività.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci del bilancio al 31/12/2020, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2021, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale,

perdurante, stato di emergenza sanitaria, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2020 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C. .

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal DL 23/2020, rivalutando le immobilizzazioni materiali (e più nello specifico il valore dei "fabbricati strumentali") come riportato nella tabella che segue e che analizza i movimenti delle immobilizzazioni. La rivalutazione è stata operata ai fini di definire il più probabile valore di mercato dei beni, così come risultante da perizia di stima redatta dall' arch. Michela Abondio. La rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del

valore dei fabbricati, identificati al catasto fabbricati al foglio 14 con il mappale 415, subalterno 512 per euro 530.037,40 ed in contropartita è stata iscritta una riserva del patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione DL 23/2020".

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono alle azioni della Banca Popolare Etica ed alle azioni di CONFAPI Lombardia Fidi e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	137.566	33.914	351	33.563	171.129
Totale	137.566	33.914	351	33.563	171.129

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, in base all'art. 106 del DL 18/2020 (così come modificato dal DL 183/2020)

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società si è avvalsa della facoltà di fruire della proroga ex lege prevista dall'art. 106 del DL 18/2020 e da successive modifiche (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364, co. 2, c.c.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, ancora anomala e straordinaria, fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da COVID-19.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.074	816.840	4.923	858.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.425	242.191		251.616
Valore di bilancio	27.649	574.649	4.923	607.221
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.809	4.385	-	6.194
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.900	1.900
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	530.037	-	530.037
Ammortamento dell'esercizio	6.403	36.014		42.417
Totale variazioni	(4.594)	498.408	(1.900)	491.914
Valore di fine esercizio				
Costo	38.883	821.226	3.023	863.132
Rivalutazioni	-	530.037	-	530.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.828	278.206		294.034
Valore di bilancio	23.055	1.073.057	3.023	1.099.135

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti distinti per durata residua

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	487.720	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	443.208	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	44.512	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26.600	-	400	100	-	26.900
Riserva da rivalutazioni	-		530.037			530.037
Riserva legale	103.667	12.153	-	-	-	115.820
Varie altre riserve	231.525	27.141	-	-	-	258.666
Totale altre riserve	231.525	27.141	-	-	-	258.666
Utile (perdita) dell'esercizio	40.509	(40.509)	-	-	11.799	11.799
Totale	402.301	(1.215)	530.437	100	11.799	943.222

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.900	Capitale		-
Riserva legale	115.820	Capitale	B	115.820
Riserva da rivalutazioni	530.037	Utili	B	530.037
Varie altre riserve	258.666	Utili	B	258.666
Totale altre riserve	258.666			258.666
Totale	931.423			904.523
Quota non distribuibile				931.423

Residua quota distribuibile

-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Movimenti del Patrimonio Netto

Non vi sono stati negli ultimi tre esercizi movimenti del patrimonio netto per copertura di perdite.

L'utile d'esercizio negli ultimi tre anni ha avuto la seguente destinazione:

Anno	Utile	Destinazione a riserve	3% Fondi mutualistici
2017	4.080	3.958	122
2018	9.862	9.566	296
2019	40.509	39.294	1.215

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	703.113	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	468.548	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	186.250	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	48.315	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

I mutui UBI Banca S.p.a. (ora BPER) e Popolare Etica sono garantiti da ipoteca sugli immobili di proprietà della Cooperativa.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	48.315	222.054	222.054	481.059	703.113

Nel corso del 2020 la società si è avvalsa della possibilità di sospendere il pagamento delle rate dei mutui prevista dal Decreto Cura Italia prima (Art. 56 DL 18/2020) e la Legge di Bilancio, con decorrenza dal 30/06/2020 fino al 30/06/2021.

Sono state sospese le rate ricomprese all'interno di tale periodo per :

- il finanziamento n. 83379 in essere presso la Banca BPER (ex UBI). Tale sospensione ha allungato la scadenza del mutuo in commento, portandola dall'originario 31/12/2025 al nuovo termine del 31/03/2027

In relazione alle rate sospese sono stati rilevati nel bilancio al 31/12/2020 gli interessi di competenza delle rate sospese nel 2020, per complessivi euro 4.673,45.

La cooperativa ha inoltre stipulato un nuovo finanziamento chirografario nr. 75489 di euro 30.000,00 presso la Banca UBI di Breno (ora BPER) beneficiando dell'aiuto di stato COVID-19 garantito dal Fondo di Garanzia PMI DL 8/04/2020 n. 23.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i contributi c/ esercizio relativi a tale ultima categoria sono composti da:

- 10.000,00 da Fondazione Comunità Bresciana;
- 250,00 di credito d'imposta per acquisto registratori di cassa
- 3.500,00 da Fond. MUSEKE per 1^ tranche Contr Prog Home anno 2020-2021
- 1.122,83 di credito imposta beni strumentali;

Per i servizi SPRAR svolti in convenzione/collaborazione con i Comuni di Breno e Brescia la cooperativa ha ricevuto le seguenti somme:

- 560.784,32 dal Comune di Breno (Bs);
- 444.780,95 da Provincia di Brescia prog. SPRAR;

Per ulteriore dettaglio in merito ai contributi ricevuti si rimanda alla sezione apposita del presente documento.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Come già illustrato in precedenza, all'interno di tale sezione sono stati iscritti gli interessi sui mutui in essere relativi alle rate aventi scadenza originaria nel corso del 2020 sospese a causa della moratoria intervenuta ai sensi dell' Art. 56 DL 18/2020, per complessivi euro 4.673,45.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

La cooperativa usufruisce delle agevolazioni ai fini IRAP previste dalla Legge Regionale Lombardia n. 27/2001 e pertanto nessun accantonamento viene effettuato a tale titolo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	16
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La cooperativa non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Al revisore legale dei conti, per l'anno 2020, spetta un compenso pari ad euro 2.440,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Secondo quanto previsto dalla Legge 59/92 si attesta che nella gestione sociale sono stati perseguiti gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico e mutualistico della società.

Nel 2020 il costo del personale riferibile ai soci è pari ad euro 467.742,00.

Nella voce b.7 - Costi per servizi sono compresi i compensi e contributi per prestazioni svolte dai soci per un importo pari ad euro 46.723,00.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
B.9- Costi per il personale (esclusi altri costi)	653.102	467.742	71,61

Procedura di ammissione e carattere aperto della cooperativa (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Al 31 dicembre il numero dei soci prestatori era pari a ventidue su un totale di dipendenti pari a trenta.

I soci volontari erano pari a sei.

Il capitale sociale ha registrato un aumento di euro 400,00 a seguito del recesso del socio Jallow e dell'ingresso dei soci Bellini, Campesi, Rizzi e Gheza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la cooperativa attesta di aver ricevuto i seguenti contributi:

- 10.000,00 da Fondazione Comunità Bresciana;
- 250,00 di credito d'imposta x acquisto registratori di cassa
- 3.500,00 da Fond. MUSEKE x 1^ tranche Contr Prog Home anno 2020-2021
- 1.122,83 di credito imposta beni strumentali

La società ha beneficiato:

- dell'aiuto di stato COVID-19 Fondo di Garanzia PMI DL 8/04/2020 n. 23 per la stipula di un nuovo finanziamento chirografario nr. 75489 di euro 30.000,00 presso la Banca UBI di Breno (ora BPER)
- dell'esenzione dal versamento dell'acconto dell'Imposta sugli immobili (IMU) introdotta dall'articolo 177 comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, cd. Decreto Rilancio, e del saldo ai sensi art. 9 comma 1 DL 137/2020.

Per i servizi SPRAR svolti in convenzione/collaborazione con i Comuni di Breno e Brescia la cooperativa ha ricevuto le seguenti somme:

- 560.784,32 dal Comune di Breno (Bs);
- 444.780,95 da Provincia di Brescia prog. SPRAR;

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 354,00 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 /1992, corrispondente al 3% dell'utile;

euro 3.540,00 alla riserva legale comunque indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/1977, corrispondente al 30% dell'utile;

euro 7.905,00 alla riserva indivisibile ex art. 12 della Legge 904/1977, corrispondente al 67% dell'utile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 31/05/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Carlo Cominelli, Presidente _____

Agostino Mastaglia, Consigliere _____

Marco Zanetta, Consigliere _____

Alessandro Sipolo, Consigliere _____

Francesca Pandocchi, Consigliere _____